

Frammentazione amministrativa e rischio ambientale: un'analisi del caso dell'isola di Ischia mediante WebGis MTE

Floriana Galluccio, Eleonora Guadagno, Roberta Mingo
Università di Napoli «L'Orientale», fgalluccio@unior.it; eguadagno@unior.it; r.mingo@unior.it

INTRODUZIONE

L'Isola di Ischia (NA), con una popolazione di circa 62.327 abitanti, costituisce parte integrante dell'arcipelago delle isole Flegree e si posiziona nel Golfo di Napoli come la terza isola più estesa del Mar Tirreno (46 km²).

L'isola, di origine vulcanica, è celebre per le sue sorgenti termali, il ricco patrimonio storico-culturale e la considerevole attrattiva turistica.

È altrettanto nota per i fenomeni di dissesto geomorfologico e gli incendi frutto anche di un intenso abusivismo edilizio e un costante abbandono delle aree agricole (fig. 1).

Da un punto di vista politico-amministrativo a tutt'oggi l'isola risulta suddivisa in sei distinti comuni: Ischia (19.640 abitanti), Forio (17.450 abitanti), Barano d'Ischia (9.980 abitanti), Casamicciola Terme (7.620 abitanti), Lacco Ameno (4.576 abitanti) e Serrera Fontana (3.061 abitanti).

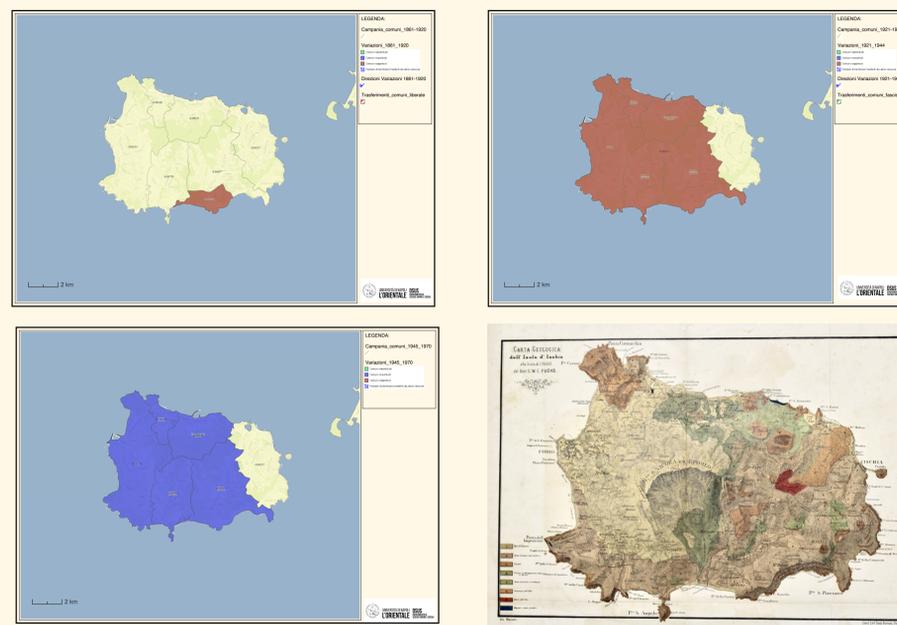


Fig. 2 Ricostruzione con MTE e cartografia storica

METODOLOGIA

Sulla base di su un'analisi condotta mediante il WebGis geostorico MTE (Map Time Explorer, Fig. 2), emergono le sfide inerenti alla prevenzione e risoluzione dei rischi ambientali soprattutto con riguardo alle dinamiche storiche delle suddivisioni politico-amministrative nell'Isola di Ischia.

Tramite questa applicazione è possibile visualizzare anche l'estrazione di serie temporali per una località selezionata e la visualizzazione di strati vettoriali, ovvero specificare un preciso periodo storico insieme a una specifica scala di governo.

La ricostruzione è avvenuta attraverso:

- Lo spoglio delle variazioni politico-amministrative da censimento ISTAT 1977, fonti non normalizzate;
- Il confronto con il lavoro di Pellicano (2004) Terre e confini del Sud. La dinamica dell'articolazione amministrativa nelle regioni meridionali d'Italia (1861-2001);
- La georeferenziazione delle carte storiche.

RISULTATI & DISCUSSIONE

La frammentazione istituzionale-amministrativa, rappresenta una barriera per un'efficace e funzionale fruizione e offerta di servizi sul territorio e nella formulazione di politiche innovative per lo sviluppo delle singole unità locali. Inoltre, il mancato coordinamento ostacola una gestione globale delle situazioni multirischio, per loro natura *cross-border*, aumentando i costi gestionali ordinari ed emergenziali.

Una lettura geo-storica del territorio, può favorire:

- Un ridisegno ottimale degli ambiti territoriali in base alle analisi demografiche per la distribuzione dei servizi pubblici (ASL, AdB..);
- Una più efficace pianificazione urbana e logistica (infrastrutture e trasporti);
- Una più completa analisi dei rischi socio-ambientali e monitoraggio ambientale;
- Una gestione più oculata del territorio rurale e delle risorse silvo-forestali nonché una *governance* unitaria delle catastrofi e del degrado ambientale.



Fig. 1. Spiaggia di Barano-Maronti. Caduta di detriti (2024, foto delle Autrici)

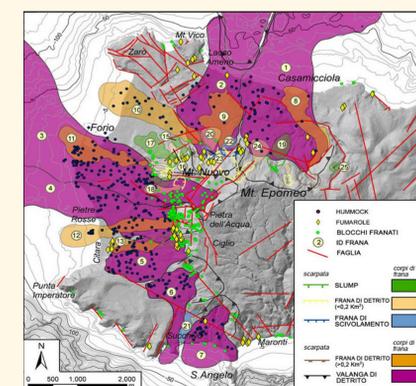


Fig. 3. Osservatorio vesuviano, Ischia, instabilità gravitativa, <https://www.ov.ingv.it/index.php/instabilita-gravitativa>

BIBLIOGRAFIA

- Bonini F., Blanco L., Mori S., Galluccio F. (a cura di) (2016), *Orizzonti di cittadinanza. Per una storia delle circoscrizioni amministrative dell'Italia unita*, Soveria Mannelli, Rubettino.
- Galluccio, F. (1998), *Il ritaglio impossibile. Lettura storico-geografica delle variazioni territoriali del Lazio dal 1871 al 1991*, Roma, Regione Lazio, DEL.
- Gambi L., Merloni F. (a cura di), *Amministrazioni pubbliche e territorio in Italia*, Bologna, il Mulino.
- Grava M., Berti C., Gabelleri N., Gallia A. (2021), *Historical GIS, strumenti digitali per la geografia storica in Italia*, Trieste, EUT.
- ISTAT (1929), *Atlante Statistico Italiano*, Bergamo, Istituto Italiano d'Arti Grafiche.
- ISTAT (1960), *Consumi e loro popolazione ai Censimenti dal 1861 al 1957*, Roma.
- ISTAT (1993), *Popolazione residente dei comuni. Censimenti dal 1861 al 1991*, Roma.
- ISTAT (2001), *Unità amministrative. Variazioni territoriali e di nome dal 1861 al 2000. Popolazione legale per comune dal 1861 al 1991 ai confini dell'epoca*, Roma.
- Pellicano A. (2004), *Terre e confini del Sud. La dinamica dell'articolazione amministrativa nelle regioni meridionali d'Italia (1861-2001)*, Roma, Memorie della Società Geografica.